

# NOTIZIARIO

DELLA

# SOCIETÀ ITALIANA DI PROTOZOOLOGIA



o GENNAIO - DICEMBRE 2005 o

o ANNO 10, N. 1 o

o SOCIETÀ ITALIANA DI  
PROTOZOOLOGIA o

o Anno di fondazione, 1965 o

o Affiliata dal 1983 alla Society of  
Protozoologists (U.S.A.) o

## Società Italiana di Protozoologia (S.I.P.)

### Fondazione della Società Italiana di Protozoologia

La S.I.P. è stata costituita nel 1965 grazie all'impegno pionieristico del primo nucleo di soci sostenitori, i Professori Tina Franceschi, Renzo Nobili, Elsa Bottazzi Massera, Bruno Schreiber.

### Motivo ispiratore

"Incrementare gli studi di Protozoologia, riunendo i cultori della materia e promuovendo il coordinamento delle loro attività".

### Sede legale

Museo di Storia Naturale e del Territorio, Università di Pisa, Certosa, Calci, Pisa.

### Consiglio Direttivo 2004-2006

F. Verni, Pisa	Presidente
M.U. Corrado, Genova	Segretario - Tesoriere
C. Miceli, Camerino	Consigliere
P. Rappelli, Sassari	Consigliere
D. Savoia, Torino	Consigliere

### Collegio dei Revisori dei conti 2004-2006

F. Trielli, Genova	Membro effettivo
A. Vallesi, Camerino	Membro effettivo

### Segreteria

Prof.ssa Maria Umberta Corrado  
Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse (DIP.TE.RIS.)  
C.so Europa 26  
I-16132 Genova  
Tel.: 010/3538031 Fax: 010/3538209  
e-mail: corrado@dipteris.unige.it

### Notiziario S.I.P.

Comitato di Redazione: O. Coppellotti, M.U. Corrado, G. Dettori, F. Dini, M. Gramiccia, P. Luporini, P. Madoni, F. Trielli.

## In questo numero

### Il Punto (Comitato di Redazione)

### Iniziative della Società Italiana di Protozoologia a favore di giovani studiosi cultori della disciplina

- Premio 'Nobili-Franceschi 2004'

Compendio delle Tesi di Laurea vincitrici *ex aequo*:

- Dott.ssa Francesca Marziale (Camerino)
- Dott.ssa Angela Schena (Pisa)

- Invito per l'anno 2006

### Dottorato di Ricerca

- Invito per l'anno 2006 (M.U. Corrado, F. Dini)

### Proposte di Borse Post-dottorato

### Congressi di interesse protozoologico 2004/2005: impressioni, riflessioni

- XXIV Convegno Nazionale S.I.P., Rapallo, Ottobre 2004 (M.U. Corrado)
- XII<sup>th</sup> International Congress of Protozoology, Guangzhou, Cina, Luglio 2005 (C. Miceli)
- Embo-sponsored Faseb Summer Research Conference on "Molecular Biology of Ciliates", 'Il Ciocco' (Lucca), Agosto 2005 (C. Miceli)

### Indirizzi di posta elettronica dei Soci

### Prossimi Convegni

### Agenda

### Selezione bibliografica

## Il Punto

La decima edizione del Notiziario coincide con una data importante per la Società Italiana di Protozoologia, in quanto il 2005 segna i 40 anni di vita della nostra Associazione.

In questa occasione, è particolarmente significativo ospitare i compendi delle Tesi di Laurea della Dott.ssa Francesca Marziale (Camerino, Relatori: Prof.ssa Cristina Miceli, Dott.ssa Patrizia Ballarini, Dott.ssa Sandra Pucciarelli) e della Dott.ssa Angela Schena (Pisa, Relatore: Dott.ssa Giovanna Rosati), vincitrici *ex aequo* del Premio 'Nobili-Franceschi 2004', conferito dal Consiglio Direttivo della Società nel corso del XXIV Convegno a Rapallo. La scorsa edizione del Premio è stata caratterizzata da un'ampia partecipazione, con Tesi discusse in diversi Atenei italiani e anche all'estero. La risposta dei giovani ricercatori alle iniziative della S.I.P. è incoraggiante e promettente per il futuro. E' infatti opinione condivisa che una Società scientifica continuerà a vivere se, a fronte di una consolidata tradizione, riuscirà a crescere al suo interno e a promuovere attività innovative all'esterno. Per entrambi gli scopi, il contributo dei giovani cultori della protozoologia è determinante.

Per la prossima edizione del Premio 'Nobili-Franceschi', verranno prese in considerazione le Tesi di Laurea discusse nel periodo compreso tra Maggio 2004 e Aprile 2006. A questo proposito, viene rinnovato l'invito ai Relatori di Tesi di Laurea Specialistica di argomento protistologico a inviare una copia delle Tesi che intendono candidare al Premio.

Le proposte di Borse Post-dottorato si riferiscono all'offerta di due posti della Prof.ssa Laura Landweber (Princeton, NJ) e due o tre posti del Prof. Martin A. Gorovsky (Rochester, NY) per candidati che vogliano svolgere attività di ricerca nel campo della biologia molecolare dei protisti. Inoltre, viene segnalata da parte del Prof. Philippe Grellier la disponibilità di un posto di Professore al Muséum National d'Histoire Naturelle di Parigi.

Per quanto riguarda i Congressi 2004/2005, viene presentato un resoconto del XXIV Convegno Nazionale S.I.P., Rapallo, Ottobre 2004. La Prof.ssa Cristina Miceli ci ha riferito le sue impressioni sul XII<sup>th</sup> International Congress of Protozoology, Guangzhou, Cina, Luglio 2005 e ha elaborato un resoconto dell'Embo-sponsored FASEB Summer Research Conference on "Molecular Biology of Ciliates", 'Il Ciocco' (Lucca), Agosto 2005.

Nelle ultime pagine del Notiziario è riportato l'elenco degli indirizzi di posta elettronica dei Soci. Chi non avesse ancora fornito il proprio indirizzo e-mail, ovvero, riscontrasse errori nell'indirizzo, è invitato a contattare la Segreteria della Società.

Come di consueto, il Notiziario si chiude con la segnalazione dei prossimi Congressi di interesse per i Soci, l'agenda e una breve selezione bibliografica.

A tutti, il benvenuto a Castiglioncello e l'augurio di buon lavoro

Per il Comitato di Redazione

Maria Umberta Corrado

# Iniziativa della Società Italiana di Protozoologia a favore di Giovani Studiosi Cultori della Disciplina

---

## Premio ‘Nobili-Franceschi 2004’

Nel corso del XXIV Convegno della Società Italiana di Protozoologia, che si è tenuto a Rapallo, 1-2 Ottobre 2004, è stato assegnato dalla Commissione esaminatrice costituita dal Consiglio Direttivo della S.I.P il Premio ‘Nobili-Franceschi’, istituito in onore del Prof. Renzo Nobili (Pisa) e della Prof.ssa Tina Crippa Franceschi (Genova), due dei fondatori della Società, alla miglior Tesi di Laurea di argomento protistologico discussa nel periodo tra Ottobre 2001 ed Aprile 2004. Vincitrici *ex aequo* sono state la Dott.ssa Francesca Marziale e la Dott.ssa Angela Schena di cui riportiamo un compendio della Tesi.

### Compendio della Tesi di Laurea della Dott.ssa Francesca Marziale, vincitrice del premio ‘Nobili-Franceschi 2004’

#### “Caratterizzazione della $\gamma$ -tubulina ed adattamento a basse temperature del ciliato antartico *Euplotes focardii*”

Tesi discussa il 16 Luglio 2003

Università degli Studi di Camerino

Relatori: Prof.ssa Cristina Miceli, Dott.ssa Patrizia Ballarini, Dott.ssa Sandra Pucciarelli

I microtubuli, strutture presenti in tutte le cellule eucariotiche, sono responsabili di una grande varietà di funzioni, quali: la motilità, la traslocazione di organelli citoplasmatici e la divisione cellulare e sono principalmente costituiti da eterodimeri di  $\alpha/\beta$ -tubulina.

La struttura, la polarità e la nucleazione dei microtubuli dipendono dai centri organizzatori dei microtubuli (MTOCs), che nelle cellule animali sono detti *centrosomi*; essi contengono centinaia di strutture ad anello costituite dalla  $\gamma$ -tubulina, un membro della crescente famiglia delle tubuline, identificato per la prima volta in *Aspergillus nidulans* (Oakley e Oakley, 1989); ogni anello di  $\gamma$ -tubulina fa da innesco, o sito di nucleazione, per la crescita di un microtubulo.

La  $\gamma$ -tubulina è una proteina molto conservata negli eucarioti, è strutturalmente simile all'  $\alpha$ - e alla  $\beta$ -tubulina (Inclán e Nogales, 2001) ed è una proteina ubiquitaria, indispensabile per la nucleazione dei microtubuli nel centrosoma (Oakley et al., 1990; Sunkel et al., 1995); essa svolge inoltre un ruolo essenziale durante la divisione cellulare, in quanto responsabile della formazione del fuso mitotico (Moritz e Agard,

2001) ed è necessaria per la duplicazione dei corpi basali (Ruiz et al., 1999).

L'assemblaggio dei microtubuli è un processo sensibile al freddo; infatti i microtubuli di organismi che vivono in ambienti temperati depolimerizzano se esposti alle basse temperature, mentre ciò non si verifica negli organismi psicrofili, che vivono costantemente in ambienti estremamente freddi, quali quello artico ed antartico (Detrich et al., 2000; Miceli et al., 2000). Probabilmente questi organismi hanno evoluto tubuline con modificazioni della struttura primaria o particolari modificazioni post-traduzionali che li rendono stabili al freddo (Detrich et al., 2000; Pucciarelli et al., 1997; Pucciarelli e Miceli, 2002).

Mentre la polimerizzazione dei microtubuli alle basse temperature è già stata ampiamente studiata, poco è noto riguardo il fenomeno della nucleazione dei microtubuli al freddo; quindi lo scopo di questa tesi, ossia la caratterizzazione della  $\gamma$ -tubulina in *Euplotes focardii*, protozoo ciliato endemico delle acque antartiche, rappresenta il primo studio di questa proteina in un organismo adattato al freddo.

Per individuare quali cambiamenti molecolari possono ritenersi conseguenti all'adattamento di un organismo ad un determinato habitat è utile confrontare le molecole di interesse con quelle omologhe di una specie evolutivamente molto vicina ma che abbia seguito diversa pressione adattativa. Questa possibilità è fornita dall'isolamento, nell'Africa orientale, di un ceppo di *Euplotes* qui denominato *MR13*, probabilmente appartenente ad una sibling species di *E. focardii*, morfologicamente molto simile ed evolutivamente poco distante a quanto risulta da un'analisi di sequenze di RNA ribosomale.

Mediante il clonaggio e il sequenziamento sono stati identificati due geni codificanti due diverse isoforme di  $\gamma$ -tubulina in *E. focardii*, che differiscono principalmente nell'estrema regione carbossi-terminale, più precisamente nel residuo compreso tra l'elica H11 e l'elica H12, regione che dovrebbe essere coinvolta nei contatti longitudinali con i dimeri di  $\alpha/\beta$ -tubulina.

La maggior parte delle sostituzioni uniche della  $\gamma$ -T1 e  $\gamma$ -T2 di *E. focardii*, se analizzate sovrapponendo la presunta struttura secondaria della  $\gamma$ -tubulina secondo Inclan & Nogales (2001), sono localizzate in regioni della proteina coinvolte nella formazione di legami longitudinali e laterali della tubulina ed inoltre tendono ad aumentare la flessibilità della molecola, probabilmente per permettere cambiamenti conformazionali alle basse temperature.

Per verificare se tali differenze siano responsabili di una diversa architettura delle molecole, è stata effettuata un'analisi di predizione strutturale di queste due proteine con l'ausilio del programma "Swiss model" disponibile sul web al sito [www.expasy.ch](http://www.expasy.ch) ed ho potuto osservare l'assenza di due loop nella  $\gamma$ -T2 che sono presenti invece

nella  $\gamma$ -T1 di *E. focardii* e nella  $\gamma$ -tubulina di altri organismi del genere *Euplotes*, in corrispondenza dei siti d'interazione longitudinale con l'eterodimero di  $\alpha/\beta$ -tubulina. Tale differenza strutturale in questa specifica regione induce a pensare che i due isotipi di  $\gamma$ -tubulina siano responsabili della nucleazione di microtubuli funzionalmente differenti.

Allo scopo di studiare la localizzazione cellulare della  $\gamma$ -tubulina nelle varie fasi del ciclo cellulare sono stati effettuati esperimenti di immunofluorescenza utilizzando un anticorpo policlonale anti- $\gamma$ -tubulina e si è potuto osservare che, nelle cellule in interfase, l'anticorpo decora principalmente le cinezie, i corpi basali e le membranelle adoriali. Nelle cellule in divisione il micronucleo risulta sempre decorato, come d'altra parte era atteso considerando che in questo nucleo avviene una mitosi interna all'involucro con formazione del fuso ed inoltre è visibile anche il macronucleo, all'interno del quale si verifica la cosiddetta amitosi. Nelle cellule in coniugazione di particolare interesse è una struttura simile ad un ponte tra i due partners, che potrebbe essere costituita da un basket di microtubuli coinvolti nello scambio nucleare tra i due coniuganti.

In conclusione, le due forme di  $\gamma$ -tubulina caratterizzate presentano sostituzioni aminoacidiche localizzate in regioni considerate "chiave" per la funzionalità di questa proteina e differenze strutturali a livello del sito ipotizzato come responsabile dell'interazione con il dimero di tubulina durante la nucleazione dei microtubuli; ciò induce ad ipotizzare che le due isoforme abbiano una diversa funzione e forse anche una diversa localizzazione cellulare.

#### BIBLIOGRAFIA

- Oakley, C.E., Oakley, B.R. (1989). *Nature* 338:662-664.  
Inclan, Y.F., Nogales, E. (2001). *J. Cell Sci.* 114:413-422.  
Oakley, B.R., Oakley, C.E., Yoon, Y., Jung, M.K. (1990) *Cell* 61:1289-1301.  
Sunkel, C.E., Gomes, R., Sampaio, P., Perdigo, J., Gonzalez, C. (1995). *EMBO J.* 14:28-36.  
Ruiz, F., Beisson, J., Rossier, J., Dupuis-Williams, P. (1999). *Curr. Biol.* 14:43-46.  
Moritz, M., Agard, D.A. (2001). *Curr. Opin. Struct. Biol.* 11:174-181.  
Detrich, H.W., Parker, S.K., Williams R.C., Nogales, E., Downing, K.H. (2000). *J. Biol. Chem.* 275:37038-37047.  
Pucciarelli, S., Ballarini, P., Miceli, C. (1997). *Cell Motil. Cytoskel.* 38:329-340.  
Pucciarelli, S., Miceli, C. (2002). *Extremophiles* 6:385-389.  
Miceli, C., Pucciarelli, S., Ballarini, P., Luporini, P. (2000). In: Davison, W., Howard-Williams, C., Broady, P. (eds) Caxton Press, Canterbury University, Christchurch, New Zealand, pp 154-157.

**Compendio della Tesi di Laurea della Dott.ssa Angela Schena,  
vincitrice del premio ‘Nobili-Franceschi 2004’**

**“Significato funzionale del rapporto simbiotico tra il ciliato marino *Euplotes magnicirratu*s e l’ $\alpha$ -proteobatterio ‘*Candidatus Devosia euplotis*’ sp. Nov”**

Tesi discussa il 6 Febbraio 2003

Università degli Studi di Pisa

Relatore: Dott.ssa Giovanna Rosati

Il termine simbiosi (dal greco *sýn* e *bios*, “vita insieme”) comprende tutta una serie di associazioni, che vanno dal parassitismo al commensalismo, al mutualismo.

Non è sempre facile distinguere la natura di una simbiosi.

In questo lavoro è stato studiato il caso di *Euplotes magnicirratu*s, un ciliato marino appartenente all’ordine degli Euplotida. E’ stata rilevata, in tre ceppi di questo protozoo provenienti da aree geografiche diverse (Mar Ligure, Italia; Mar Tirreno, Italia, Mar dei Caraibi, Colombia), la presenza di simbionti batterici, contenuti in vacuoli all’interno del citoplasma dell’ospite. I batteri, che in tutti e tre i ceppi vengono mantenuti anche dopo una lunga permanenza in laboratorio, sono risultati appartenere alla stessa specie; quindi la simbiosi è stabile e specifica.

La caratterizzazione molecolare colloca questi batteri nella sottoclasse degli *Alphaproteobacteria*, così vicino alla specie *Devosia riboflavina*, da poter essere ascritti allo stesso genere (*Devosia*). Questo dato, unito agli studi morfologici e fisiologici condotti in questa tesi, giustifica la proposta del simbionte di *E. magnicirratu*s come “*Candidatus Devosia euplotis*”.

Uno dei metodi più usati per comprendere il grado di interdipendenza tra ospite e simbionte è quello di isolare le due specie (ove sia possibile) e provare a farle sviluppare separatamente una dall’altra, misurandone le rispettive capacità di crescita.

Nel nostro caso ciò è stato fatto mediante prove *in vivo* con antibiotici su *E. magnicirratu*s, per valutare l’effetto della perdita dei simbionti, e tentativi di isolamento e coltura dei batteri simbionti stessi.

Campioni di *E. magnicirratu*s sono stati sottoposti *in vivo* a trattamenti preliminari con opportune soluzioni di penicillina G potassica. La perdita dei batteri da parte del ciliato è stata verificata tramite la tecnica dell’ibridazione *in situ*. Gli aposimbionti così ottenuti sono stati poi osservati *in vivo* per un totale di dieci giorni: il loro tasso di mortalità, è più alto rispetto a quello delle cellule non trattate. Infatti, già al 7° giorno dell’esperimento, c’è una mortalità nei trattati del 6,45%. Questa va aumentando nei giorni successivi, fino ad arrivare al 29,12% l’ultimo giorno della prova. Anche il tasso di divisione è molto rallentato rispetto a quello dei controlli.

Con osservazioni *in vivo* (alla 24° ora) e al TEM (al 11° giorno), sono state viste alghe-cibo indigerite all’interno delle cellule prive di simbionti. Ciò dimostrerebbe che la digestione, e quindi la sopravvivenza, di *E. magnicirratu*s dipende dalla presenza del simbionte batterico. Per verificare quale fase della digestione fosse alterata dalla perdita dei simbionti nei campioni trattati, si sono applicate le seguenti tecniche: Acridine Orange al microscopio ottico a fluorescenza, ed evidenziazione dell’attività enzimatica dell’enzima fosfatasi acida al TEM. L’Acridine Orange ha rilevato che, negli aposimbionti, l’acidificazione del vacuolo avviene regolarmente, segno del normale inizio del processo digestivo, mentre la fosfatasi acida non è attiva.

Sono stati fatti anche tentativi di isolamento dei batteri simbionti, lisando le cellule del ciliato in acqua distillata, centrifugandole, seminandole su Nutrient Agar, terreno di coltura usato anche per la specie affine *D. riboflavina*, Nutrient Broth (a concentrazione normale e diluito) ed omogenato di protozoo, ed incubandole a diverse temperature.

Le colonie cresciute sono state sottoposte all'ibridazione in situ, con sonde specie-specifiche, a diversi tempi dalla semina. Questa prova ha dato esito negativo per il Nutrient Agar e per il Nutrient Broth. L'esito è stato debolmente positivo per l'omogenato di protozoo e, dal 14° giorno dalla semina, per il Nutrient Broth diluito. I dati raccolti sembrano perciò indicare che la simbiosi tra *E. magnicirratu*s e "*Candidatus*

*Devosia euplotis*" sia obbligata per il ciliato e che anche il batterio sia difficilmente e scarsamente coltivabile al di fuori dell'ospite. Si tratta quindi di un rapporto comunque molto stretto, ed è anche una relazione specie-specifica, dato che la stessa specie di batterio è stata ritrovata, finora, in una sola specie di ciliato. Ciò comporta anche che, dal punto di vista evolutivo, questa sia un tipo di simbiosi che si è instaurata piuttosto indietro nel tempo.

### **Invito per l'anno 2006**

I relatori di Tesi di Laurea Specialistica (quinquennale) di argomento protistologico, discusse nel periodo tra Maggio 2004 e Aprile 2006, sono invitati a far pervenire entro il 30 Giugno 2006 una copia delle Tesi che intendono proporre per il Premio 'Nobili-Franceschi 2006', alla Segreteria della Società. Le Tesi possono essere inviate sotto forma elettronica (.pdf/.doc o CDrom) oppure cartacea.

## **Dottorati di Ricerca**

### **Invito per l'anno 2006**

I docenti Tutori dei Dottorandi che discuteranno nel 2006 una Tesi di Dottorato di Ricerca di argomento protistologico sono invitati a far preparare dai propri Dottorandi un breve compendio della loro Tesi che dovrà essere inviato insieme con i dati essenziali (nome del dottorando, nome del tutore, titolo e data di discussione della Tesi) alla Segreteria della Società.

Prof.ssa Maria Umberta Corrado, DIP.TE.RIS., Corso Europa 26, 16132 Genova.

Tel.: 010/3538031 Fax: 010/3538209

e-mail: corrado@dipteris.unige.it

Maria Umberta Corrado, Fernando Dini

---

## Proposte di Borse Post-dottorato

◆ In data 18 febbraio 2005 abbiamo ricevuto il seguente messaggio e-mail di interesse per i Soci.

Postdoc Opportunity: Princeton University  
DNA Rearrangements, Small RNAs, -OR- Bioinformatics

### PRINCETON UNIVERSITY

Postdoctoral/research staff positions in the Department of Ecology and Evolutionary Biology available immediately to study

(1) the mechanism and evolution of scrambled gene and genome rearrangements in ciliates, particularly the role of either small RNAs or molecular intermediates in this process using experimental tools.

(2) A second position is available that uses primarily computational tools to collaborate with several experimentalists in the lab, as well as to complement the *Oxytricha* genome project, currently underway at the Wash U Genome Sequencing Center. Relevant experience, a Ph.D., ability to work independently, and strong research and written/oral communication skills are necessary for either position.

The initial appointment is for one year, and can be extended, upon mutual agreement.

Send CV and names of three references to:

Laura Landweber

lfl@Princeton.edu

Dept. of Ecology & Evolutionary Biology, Princeton University, Princeton, NJ 08544.

<http://www.princeton.edu/~lfl>

◆ In data 30 luglio 2005 abbiamo ricevuto il seguente messaggio e-mail di interesse per i Soci.

Dear Colleague:

Two postdoctoral fellows will be leaving my lab by January 1, 2006 and 4 graduate students will be finishing shortly thereafter. So, I have space and \$ for 2 or 3 new postdoctoral fellows. I would greatly appreciate it if you would post/circulate the following announcement.

POSTDOCTORAL POSITIONS AVAILABLE from January 1, 2006

Molecular Genetic/Cell Biological Analyses in *Tetrahymena thermophila*

Projects include:

- 1) Studies on the role of RNAi in DNA elimination.
- 2) Studies on the role of histones and their post-translational modifications in gene expression.
- 3) Studies on the cellular mechanisms that control the function of microtubule-containing organelles.

Contact:

Martin Gorovsky

Department of Biology

University of Rochester

Box 270211

Rochester, NY 14627

Email: [goro@mail.rochester.edu](mailto:goro@mail.rochester.edu)

Phone: (585)275-6988

Fax: 585 275-2070

◆ In data 13 settembre 2005 abbiamo ricevuto il seguente messaggio e-mail di interesse per i Soci.

Bonjour,

Un profil de Professeur au Muséum intitulé «Analyse fonctionnelle et comparative des génomes de protozoaires» a été retenu par le Conseil Scientifique du Muséum et soumis au Ministère. En cas de réponse positive, le concours aurait lieu en 2006.

Pour les personnes intéressées, je vous rappelle que les listes de qualifications CNU du Muséum sont séparées de celles des Universités même si c'est le même dossier (il suffit de cocher la case Muséum). Sinon le dossier ne sera pas pris en compte pour le Muséum.

Pour rappel, voici le planning de la campagne 2006 :

- 1) Saisie sur Antares pour les candidats : 9 septembre au 19 octobre 2005
- 2) Date limite d'envoi des dossiers aux rapporteurs : 15 décembre 2005
- 3) Date limite d'obtention des diplômes (thèse/HDR) : 15 décembre 2005
- 4) Affichage des noms des rapporteurs sur Antares : 14 novembre 2005

Pourriez vous faire circuler le plus largement possible ce message autour de vous, merci d'avance.

Je suis à votre disposition pour tout renseignement complémentaire.

Bien amicalement

Philippe Grellier

Philippe Grellier, Prof.

USM 0504 "Biologie fonctionnelle des protozoaires" - EA 3335

Département "Régulations, Développement, Diversité Moléculaire"

Muséum National d'Histoire Naturelle,

Case postale 52

61 rue Buffon, 75231 Paris Cedex 05, France

Tel: 33.1.40.79.35.10/35.16

Fax: 33.1.40.79.34.99

Email: grellier@mnhn.fr

Page Laboratoire / Laboratory's page: <http://www.mnhn.fr/mnhn/bpph/>



# Congressi di interesse protozoologico 2004-2005: impressioni, riflessioni

## XXIV Convegno Nazionale della Società Italiana di Protozoologia

Rapallo, 1-2 Ottobre 2004

Nella suggestiva cornice del Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo, si è svolto il XXIV Convegno della Società Italiana di Protozoologia nei giorni 1 e 2 Ottobre, 2004. Nell'ambito del Simposio di apertura: 'Genome organization and gene expression', sono stati ospiti del Convegno i colleghi francesi, Linda Sperling, Centre de Génétique Moléculaire, CNRF, Gif-sur-Yvette, ed Eric Meyer, Ecole Normale Supérieure, CNRS, Parigi, che, rispettivamente, hanno tenuto la relazione: "The *Paramecium* Genome Project: two for the price of one" e "RNA-mediated programming of developmental genome rearrangements in *Paramecium*". Relatori al Simposio: 'Symbiotic interactions' sono stati i colleghi Sergei Fokin, Università di San Pietroburgo, Russia, "Green *Euplotes daidaleos* and its relationships with zoochlorellae symbionts" e Paolo Arese, Università degli Studi di Torino, "Symbiosis between human erythrocyte and *Plasmodium falciparum*: a problematic association". Al Convegno sono state presentate 20 comunicazioni orali, per la maggior parte, da giovani Soci e da ricercatori provenienti dall'Università di Monaco, Germania, collaboratori della Dott.ssa Giovanna Rosati e del Dott. Giulio Petroni. Le tematiche delle comunicazioni, di elevato livello scientifico, hanno riguardato aspetti diversi della biologia dei protozoi a vita libera, dalla ricerca di base a quella applicata, e dei protozoi parassiti, dalla biologia molecolare al controllo farmacologico della leishmaniosi e della toxoplasmosi.

Il Convegno ha suscitato l'interesse della stampa locale e sul "Corriere Mercantile" di sabato 2 Ottobre 2004, allegato a "La Stampa", è stato pubblicato l'articolo riportato a fianco.

Maria Umberta Corrado

## XII<sup>th</sup> International Congress of Protozoology

Guangzhou, Cina, 10-15 Luglio 2005

La Prof.ssa Cristina Miceli riferisce che il Congresso è stato organizzato con estrema cura e la sua impressione è che abbia promosso in tutti i partecipanti non cinesi la convinzione che questo Paese è aperto a collaborare e sta portando avanti ricerche scientifiche di buon livello che si avvalgono di tutti i più recenti avanzamenti della protozoologia, incluse le acquisizioni di conoscenza delle sequenze di interi genomi. Con rammarico fa notare che la partecipazione italiana è stata molto ridotta e che anche la partecipazione europea ed americana è stata limitata. Inoltre, ci informa che è stata discussa

CORRIERE MERCANTILE

Sabato 2 Ottobre 2004

### Cronaca del Levante

#### RAPALLO □ GLI ORGANISMI UNICELLULARI Convegno di medicina all'Auditorium delle Clarisse

RAPALLO - Rapallo ritorna terra di congressi. Ieri si è infatti aperto all'Auditorium delle Clarisse, con prosecuzione sino alle 12.30 di oggi, il convegno della Società Italiana di Protozoologia. Ricercatori ed esperti da tutto il mondo sono convenuti per fare il punto della situazione, e delineare lo stato della ricerca, sul tema degli organismi unicellulari che sono all'origine della catena evolutiva che ha portato agli organismi complessi, animali e vegetali. «La Società Italiana di Protozoologia nasce nel 1965, come affiliata dell'analoga Società americana - spiega la professoressa Maria Umberta Corrado, docente alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali all'Università di Genova - Il convegno si tiene annualmente, in località che si presentino come sufficientemente ospitali». La scelta di Rapallo e dell'Auditorium quest'anno segue quella che cinque anni fa era caduta su Santa Margherita e Villa Duraz-

zo. Dal convegno rapaltese, in particolare, potrebbero emergere le ricadute della ricerca sul rapporto tra questi microrganismi ed il genere umano «Lo studio degli organismi unicellulari può avere ricadute precise - spiega ancora la professoressa Corrado -. I risvolti possibili sono nel campo medico ed in quello ambientale: alcuni sono infatti dei parassiti di organismi complessi, altri si presentano come possibili indicatori dello stato di salute». Tra i relatori, anche diversi scienziati stranieri. Due provengono dalla Francia, uno da San Pietroburgo. Nel corso della cena sociale di questa sera, invece, verrà scelta la prossima sede del convegno annuale, ovvero la città destinata a succedere a Rapallo. In attesa di attrezzare per davvero la città al turismo congressuale, quello delle Clarisse è un buon evento, soprattutto se si considera che esso arriva in un periodo di flessione turistica, terminata la bella stagione.

\*dell'ambiente (n.d.r.)

l'organizzazione del prossimo Congresso, tra quattro anni, e che la sede prescelta è stata il Brasile, probabilmente Rio de Janeiro. Questa scelta è stata sollecitata dall'offerta apparentemente molto vantaggiosa per sostenere le spese di registrazione e di soggiorno. Un valore aggiuntivo di questa scelta è la numerosa presenza di colleghi sudamericani (circa 600) nella Society of Protozoologists, elemento che dà una certa sicurezza di un'ampia partecipazione.

Ulteriori informazioni sul Congresso Internazionale di Guangzhou si trovano al sito:  
<http://www.congress.com.cn/icop/greeting.htm>

---

## **Embo-sponsored FASEB Summer Research Conference on “Molecular Biology of Ciliates”**

**‘Il Ciocco’ (Lucca), 3-8 Agosto 2005**

The 2005 Conference on Ciliate Molecular Biology took place from August 3 through August 8 at the Il Ciocco Hotel in Toscana Italy. The aim of this meeting is to foster dialogue among the international laboratories that use ciliates as model systems, and in particular, use molecular and genomics techniques to study ciliates. The specific goals of the meeting are to exchange new results, discuss new technologies, and share insights into the best practices for the use of ciliates and funding research in ciliates. We also addressed the use of ciliates in the classroom, since these organisms are amenable to manipulations by undergraduates, and are more affordable than many other model organisms for classroom use.

There were 148 participants at the conference, which was almost maximally subscribed so far. The meeting was co-sponsored by EMBO and FASEB. The number of Europeans attending this meeting shifted from about 35% in the previous meeting to over 50%, which was positive since one of the goals of the meeting was to improve European attendance. There were 67 speakers and 72 poster presenters. Of the speakers, 36 had not presented at the 2003 meeting; 23 of these speakers were graduate students or postdoctoral associates.

The sessions included: Special opening talk by Joel Rosenbaum of Yale University; Genome Organization and Reorganization; Evolution and Population Biology; Bioinformatics and Functional Genomics; Cytoskeleton and Cell Motility; RNAi and Chromatin; Morphogenesis and Development; DNA Replication, Repair and Telomeres; Membrane Proteins, Regulated Secretion and Environmental Sensing; Regulation of Gene Expression. In addition there were 3 workshops: two on Genomics and one on Ciliates in the Classroom. Originally, one workshop on Genomics was envisioned, but the topic was so large that a second was added even before the meeting started. The invited speakers were chosen in an iterative process among all the session chairs that insured that topics were covered with appropriate speakers and that there was no duplication of effort. The intense communication also allowed some fine-tuning of the session topics and made for an exciting meeting. There were more fine quality abstracts than could be included among the platform sessions, which meant that the poster session had exciting presentations as well. The poster sessions were well attended.

The Business meeting addressed the organizers for the next meeting and three co-organizers were elected (Carolyn Price, Mark Winey, and Merielle Betermeier). The location of the next meeting was debated, and the group voted for the Tucson location. The group also supported the idea of alternating between Europe and the US for the location of future meetings, without stipulating the locations. This decision will give the possibility to apply again to the EMBO.

Cristina Miceli

---

## INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DEI SOCI

Amaroli	Andrea	amaroli@dipteris.unige.it	Genova
Albergoni	Vincenzo	vincenzo.albergoni@unipd.it	Padova
Andreoli	Ilaria	i.andreoli@dee.unipi.it	Pisa
Angelici	M. Cristina	angelici@iss.it	Roma
Banchetti	Rosalba	rbanchetti@deee.unipi.it	Pisa
Barbanera	Filippo	barbanera@deee.unipi.it	Pisa
Beran	Alfredo	beran@univ.trieste.it	Trieste
Brandonisio	Olga	brandonisio@midim.uniba.it	Bari
Buonanno	Federico	buonanno@unicam.it	Camerino
Calderaro	Adriana	adriana.calderaro@unipr.it	Parma
Caleffi	Alberta	acaleffi@ao.pr.it	Parma
Campisi	Enza	enza.campisi@unifi.it	Firenze
Cappuccinelli	Piero	pcappuc@uniss.it	Sassari
Chessa	M. Giovanna	gchessa@dipteris.unige.it	Genova
Coppellotti	Olimpia	olimpia.coppellotti@unipd.it	Padova
Corrado	M. Umberta	corrado@dipteris.unige.it	Genova
Dettori	Giuseppe	giuseppe.dettori@unipr.it	Parma
Di Giuseppe	Graziano	g.digiuseppe@deee.unipi.it	Pisa
Dini	Fernando	f.dini@deee.unipi.it	Pisa
Falugi	Carla	falugi@unige.it	Genova
Fiori	Luigi	fioripl@uniss.it	Sassari
Galati	Lucia	micromed@ipruniv.cce.unipr.it	Parma
Gradoni	Luigi	gradoni@iss.it	Roma
Gramiccia	Marina	gramicci@iss.it	Roma
Guidolin	Laura	laura.guidolin@unipd.it	Padova
Irato	Paola	paola.irato@unipd.it	Padova
La Terza	Antonella	antonietta.laterza@unicam.it	Camerino
Lattes	Aldo	lattes@dipteris.unige.it	Genova
Leonardi Cigada	Marisa		Milano
Luporini	Pierangelo	piero.luporini@unicam.it	Camerino
Madoni	Paolo	paolo.madoni@unipr.it	Parma
Majori	Giancarlo	majori@iss.it	Roma
Mattana	Antonella	dsfanto@uniss.it	Sassari
Menegon	Michela	gradoni@iss.it	Roma
Miceli	Cristina	cristina.miceli@unicam.it	Camerino
Milani	Luisella	milanilu@univ.trieste.it	Trieste
Miyake	Akio	akio.miyake@unicam.it	Camerino
Modeo	Letizia	modeo@deee.unipi.it	Pisa
Monti	Marina	monti@univ.trieste.it	Trieste
Moretti	Annabella	rprof2f2@unipg.it	Perugia
Ortenzi	Claudio	claudio.ortenzi@unicam.it	Camerino
Petroni	Giulio	g.petroni@deee.unipi.it	Pisa
Piccinni	Ester	ester.piccinni@unipd.it	Padova
Piergili Fioretti	Daniela	rprof2f2@unipg.it	Perugia
Politi	Huguette	huguettep@hotmail.com	Genova
Ramoino	Paola	ramoino@dipteris.unige.it	Genova
Rappelli	Paola	rappelli@uniss.it	Sassari
Rosati	Giovanna	rosatig@deee.unipi.it	Pisa

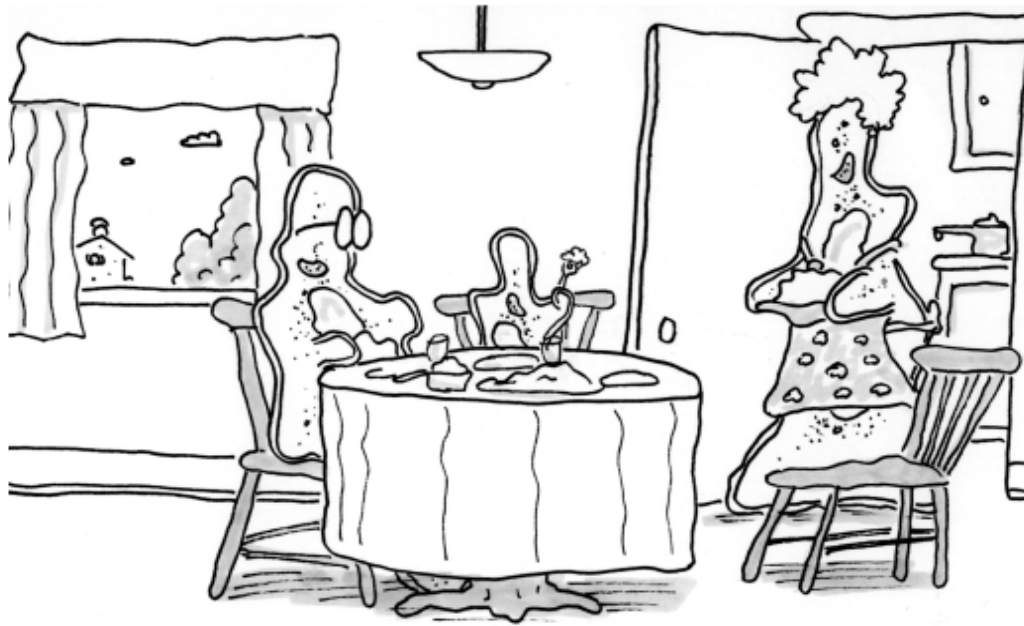
Santangelo  
Savoia  
Severini  
Trielli  
Valbonesi  
Vallesi  
Vannini  
Verni  
Viarengo

Giovanni  
Dianella  
Carlo  
Francesca  
Alessandro  
Adriana  
Claudia  
Franco  
Aldo

sant@deee.unipi.it  
dianella.savoia@unito.it  
severini@iss.it  
trielli@dipteris.unige.it  
alessandro.valbonesi@unicam.it  
adriana.vallesi@unicam.it  
c.vannini@deee.unipi.it  
f.verni@deee.unipi.it  
aldo.viarengo@mf.n.unipmn.it

Pisa  
Torino  
Roma  
Genova  
Camerino  
Camerino  
Pisa  
Pisa  
Alessandria

## DOCTOR FUN presents BLOBS



Copyright © 2001 David Farley, d-farley@ibiblio.org  
<http://ibiblio.org/Dave/drfun.html>

"Save a vacuole for dessert."

## *Prossimi Convegni*

- Kinetoplastid Diseases 2006. 11-16 Marzo 2006, Dakar, Senegal  
<http://www.mangosee.com/mangosteen/kinetoplastids2006/kinetoplastids2006.htm>
- Joint Meeting: ISOP and IWOP-9 (International Workshop on Opportunistic Protists). June 20-24, 2006, Lisbona, Portogallo
- Congress of Parasitology, ICOPA XI. August, 2006, Glasgow, Scozia
- XI European Conference of Ciliate Biology and V European Congress of Protistology. 2007, St. Petersburg, Russia

## *Agenda*

ANNO	MESE	Promemoria dei Soci
2006	2	I Soci sono tenuti a versare la quota sociale di euro 31,00 entro il primo bimestre di ogni esercizio finanziario. Termine ultimo: 28-2.
	9-10	XXV Convegno Nazionale SIP
	12	31-12 - Chiusura Esercizio Finanziario 2005 - Preparazione Bilancio Consuntivo 2005 - Preparazione Bilancio Preventivo 2006

## *Selezione bibliografica*

- *Antarctic Marine Protists*. F.J. Scott and J. Marchant Eds, Australian Biological Resources Study in conjunction with Australian Antarctic Division Press, 2004, pp 563. Euro 88.
- *Invertebrates: Protozoa to Echinodermata*. Ashok Verma Ed., Alpha Science International, Ltd, Press, 2005, pp 532. USD 131.11.
- *Malaria Parasites: Genomes and Molecular Biology*. A. P. Waters & C.J. Janse, Eds, Caister Academic Press, 2004, pp 546. USD 230.00.
- *The pathogenic enteric protozoa: Giardia, Entamoeba, Cryptosporidium and Cyclospora*. C.R. Sterling and R.D. Adam Eds, Series: World Class Parasites, Vol. 8, Kluwer Press, 2004, pp 169. USD 125.00.
- *Malaria: Drugs, Disease and Post-genomic Biology*. D. Sullivan and S. Krishna Eds, Series: Current Topics in Microbiology and Immunology, Vol. 295, Springer Verlag Press, 2005, pp 444. USD 139.00.